

Tutta la ricerca finanziata dalla Commissione Europea dovrà essere pubblicata in Open Access entro il 2020. Per garantire il raggiungimento di questo obiettivo, la Commissione ha lanciato l'Open Science Monitor, ma ne ha appaltato una parte al gigante dell'editoria scientifica Elsevier. L'obiettivo dell'Open Science Monitor è di sviluppare indicatori che misurino il grado di "apertura" della scienza europea, soprattutto nei confronti dei decisori politici. Se Elsevier si occuperà dello sviluppo di questi indici è probabile che saranno indici proprietari, basati cioè su database a pagamento. La contraddizione è allarmante: nell'ultimo anno diversi consorzi di biblioteche universitarie in Europa hanno deciso di boicottare le riviste pubblicate da Elsevier, per le clausole di segretezza imposte sui propri contratti, e per i costi sempre in crescita dell'accesso alle pubblicazioni. Con questa decisione la Commissione mette a rischio la riuscita dell'intera operazione. (The Guardian, Scienza in rete, 05-07-18)